

Spett.le

Relatech S.p.A.

Milano, 9 settembre 2022

**Attività di aggiornamento modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi
del D.Lgs. n. 231/2001**

Premesse

Nel 2021 il Legislatore nazionale e prima quello europeo si sono preoccupati di modificare le norme penali in materia di contrasto alle frodi e alle falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti. Il D.Lgs. n. 184/2021, infatti, è stato adottato in esecuzione della legge n. 53/2021 di delegazione europea 2020/2021, al fine di recepire la direttiva 2019/713/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, che vincola gli Stati membri ad adattare la disciplina interna in materia di mezzi di pagamento diversi dai contanti.

L'art. 2 del citato D.Lgs. n. 184/2021 modifica il testo e la rubrica dell'art. 493-ter c.p. e introduce l'art. 493-quater c.p.; mentre il successivo art. 3 rubricato "*Modifiche al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*", ha introdotto i reati in materia di mezzi di pagamento diversi dai contanti tra i presupposti per la responsabilità delle persone giuridiche. La norma, in particolare, inserisce nel nuovo art. 25-octies.1 del D.Lgs. n. 231/2001, i reati presupposto di cui agli artt. 493-ter; 493-quater e 640-ter c.p..

Parallelamente il D.Lgs. n. 195/2021 ha previsto una serie di modifiche agli articoli del codice penale in materia di:

- ricettazione (art. 648 c.p.);
- riciclaggio (art. 648-bis c.p.);
- impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) e

- autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.).

Le richieste del Cliente

La citata novella legislativa, in chiave di responsabilità degli enti, dunque, ha comportato importanti modifiche per gli assetti organizzativi delle aziende e ciò sia con l'art. 25-*octies* novellato nei suoi reati presupposto che con l'introduzione *ex novo* dell'art. 25-*octies*.1. Le organizzazioni, infatti, hanno avviato un percorso di adeguamento dei propri modelli 231.

In quest'ottica la Relatech S.p.A. ha dato corso all'attività di aggiornamento del proprio modello 231 che pur mantenuto la struttura originaria del modello di organizzazione, gestione e controllo ne ha ampliato i relativi contenuti in termini di:

- attività sensibili;
- occasioni e modalità di reato;
- descrizione del rischio;
- protocolli di controllo e;
- flussi verso OdV.

Materiale prodotto

Per l'espletamento di tale attività sono stati ricevuti, a mezzo mail, i seguenti documenti costituenti il sistema231 adottato dall'ente:

- 01_RELATECH SPA_Parte generale;
- 02_RELATECH SPA_Codice_Etico;
- 03_RELATECH SPA_SISTEMA_DISCIPLINARE;
- 04_RELATECH SPA_Regolamento whistleblowing;
- 05_RELATECH SPA_Catalogo reati;

- 05_RELATECH SPA_Catalogo reati - Modificato;
- 06_RELATECH SPA_Analisi dei rischi_parte generale;
- 07_RELATECH SPA_Analisi dei rischi_2020;
- 08_REALTECH SPA_Manuale dei protocolli.

L'intera documentazione è stata analizzata e in virtù delle esigenze di cui al punto che precede il sistema231 è stato novellato come segue.

Modifiche apportate ai documenti

L'aggiornamento del modello, relativamente alle necessità manifestate, ha coinvolto:

- il documento "05_RELATECH SPA_Catalogo reati - Modificato" al cui interno:
 - sono stati modificati i contenuti degli articoli del codice penale richiamati dall'art. 25-*octies*;
 - è stato inserito il nuovo art. 25-*octies*.1;
- il documento "07_RELATECH SPA_Analisi dei rischi_2020 3" al cui interno:
 - è stato modificato il foglio n. 13, concernente l'art. 25-*octies*, modificando il testo degli articoli del codice penale ivi richiamati;
 - è stato inserito il foglio 13.1, contenente l'analisi dei rischi del nuovo art. 25-*octies*.1;
- il documento "08_RELATECH Manuale dei protocolli" al cui interno:
 - è stata inserita, dopo la scheda legata al reato di autoriciclaggio, la documentazione concernente i delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti di cui al neo introdotto art 25-*octies* 1.

Documenti non modificati

L'aggiornamento del sistema231, relativamente alle necessità manifestate, non ha coinvolto la seguente documentazione:

- regolamento *whistleblowing*;
- sistema disciplinare;
- codice etico;
- analisi dei rischi - parte generale.

Considerazioni operative

Durante l'attività di analisi del sistema²³¹ in uso presso l'ente, ci si è resi conto di taluni aspetti che parrebbero apparire come mere incongruenze e che in tale sede si riportano per sviluppare riflessioni costruttive. Nello specifico:

- nel file "07_RELATECH SPA_Analisi dei rischi_2020" si rileva una discrepanza: al foglio 8 dedicato ai reati con finalità di terrorismo per tutti i reati presupposto è indicato "*reato non considerato e non mappato poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione*"; mentre nel file "08_REALTECH SPA_Manuale dei protocolli" tale area è considerata e gestita tramite specifiche regole comportamentali;
- medesime considerazioni valgono per i delitti contro la personalità individuale (Art. 25-*quinqies*, D.Lgs. n. 231/2001).
- considerazione analoga, ma inversa, per il reato di "Abuso di mercato" indicato nel documento "07_RELATECH SPA_Analisi dei rischi_2020" e non nel file "08_REALTECH SPA_Manuale dei protocolli";
- il paragrafo "*regole comportamentali*" di cui al doc "08_REALTECH SPA_Manuale dei protocolli" relativo all'autoriciclaggio (art. 25-*octies*) parrebbe riferirsi alle regole da tenere nelle attività sensibili di contatto con uffici e/o esponenti della PA;
- all'interno del doc. "08_REALTECH SPA_Manuale dei protocolli" parrebbero mancare i flussi verso l'OdV rispetto alle aree sensibili differenti da quella concernente i reati vs la PA in cui i flussi sono indicati.

- nel doc. “08_REALTECH SPA_Manuale dei protocolli” al termine delle schede relative al reato di autoriciclaggio è presenta la “*tabella di sintesi*” (pag. 65) delle attività di rischio che parrebbe essere strutturata non più per aree sensibili ma per funzioni aziendali e che non sembrerebbe corrispondere con i livelli di rischio indicati nel doc “07_RELATECH SPA_Analisi dei rischi_2020”. A titolo esemplificativo alla funzione RTER è riportato un livello di rischio medio e RTER si rintraccia nelle schede dei reati contro il terrorismi; reati che nel file “07_RELATECH SPA_Analisi dei rischi_2020” hanno riportato un rischio basso;

Di seguito, inoltre, si riportano, con il medesimo spirito, taluni refusi rintracciati e appuntati durante la lettura della documentazione:

- refuso sul nome RELATECH nel file “08_REALTECH SPA_Manuale dei protocolli” e in copertina, prima pagina del doc.;
- codice etico -> pagina 7 “Il presente Codice Etico rispetta, ai fini del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (D. Lgs. 231/2001)??” (probabilmente periodo non concluso)
- modello 231 parte generale, pagina 4 “il Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo lea norma UNI EN ISO 9001:2015” (refuso)
- modello 231 parte generale, pagina 4 “Le fonti sopra indicate fanno parte integrante del presente MPGC , che si concretizza in un articolato sistema piramidale di principi e procedure.” (credo un refuso MOGC).

L’occasione è gradita per porgere,

Distinti saluti

Avv. Prof. (a.c.) Valerio Silvetti

RELAZIONE RIASSUNTIVA CDA DEL 23.12.2022

Aggiornamento del modello 231 Relatech, resi necessarie a seguito dell'entrata in vigore del DLGS 184/2021 (lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti) e del DLGS 195/2021 (lotta al riciclaggio)"

* * *

Nel 2021 è stata modificata la normativa in materia di repressione delle frodi e contrasto ai mezzi di falsificazione dei pagamenti.

Il Dlgs 184/2021 è stato adottato in esecuzione della Legge 53/2021 di delega europea, al fine di recepire la direttiva 2019/713 che vincola gli stati europei ad adattare la disciplina relativamente ai mezzi di pagamento diversi dai contanti.

In sintesi il Dlgs 184/2021:

- modifica l'art. 493-ter c.p. e inserisce l'art 493 quater c.p., (art. 2).
- introduce i reati in materia di mezzi di pagamento diversi dai contanti tra i presupposti per la responsabilità delle persone giuridiche (art. 3). La norma, in particolare, inserisce nel nuovo art. 25-octies.1 del Dlgs 231/2001 i reati presupposto di cui agli artt. 493-ter, 493-quater e 640-ter c.p.

Inoltre, il Dlgs 195/2021 ha parallelamente introdotto una serie di modifiche ai reati di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

In forza di tali modifiche, che richiedevano l'aggiornamento del modello 231 aziendale, Relatech ha deciso di affidare l'incarico ad uno Studio Professionale specializzato in materia, nello specifico lo Studio Business, Law and Security Compliance, in persona dell'Avv. Prof. Silvetti.

BLS ha provveduto ad analizzare il modello 231 in uso e, con nota di aggiornamento datata 9 settembre 2021 che si allega sub 1), ha documentato l'attività svolta, di seguito elencata:

- documento "05_RELATECH SPA_Catalogo reati - Modificato" al cui interno:
 - sono stati modificati i contenuti degli articoli del codice penale richiamati dall'art. 25-octies (cf Allegato 2, foglio "Differenze", per l'elenco completo delle modifiche effettuate);
 - è stato inserito il nuovo art. 25-octies.1 (cf Allegato 2 foglio "Aggiunta a Catalogo Reati");
- il documento "07_RELATECH SPA_Analisi dei rischi_2020 3", al cui interno:
 - è stato modificato il foglio n. 13, concernente l'art. 25-octies, modificando il testo degli articoli del codice penale ivi richiamati (cf Allegato 3 Foglio 13, vecchia versione e Foglio 13 versione nuova);
 - è stato inserito il foglio 13.1, contenente l'analisi dei rischi del nuovo art. 25-octies.1 (cf Allegato 3 - Foglio 13.1, Nuovo):

- il documento "08_RELATECH Manuale dei protocolli" al cui interno:

- è stata inserita, dopo la scheda legata al reato di autoriciclaggio, la documentazione concernente i delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti di cui al neo introdotto art 25-octies 1 (cfr Allegato 4).

L'attività di analisi ha anche rivelato alcuni refusi e discrepanze (cfr Allegato 1, capitolo "Considerazioni Operative") che sono stati interamente risolti e, in data 13 dicembre 2012, approvati unitamente all'intero progetto di revisione da BLS tramite comunicazione email (cfr Allegato 5).